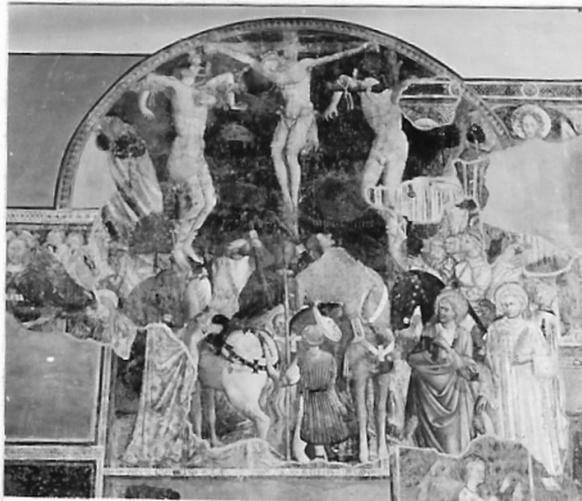


# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** OA

**LIR - Livello ricerca** C

## NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 10

**NCTN - Numero catalogo generale** 00075812

**ESC - Ente schedatore** S38

**ECP - Ente competente** S38

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione** dipinto

**OGTV - Identificazione** complesso decorativo

### SGT - SOGGETTO

**SGTI - Identificazione** Crocifissione

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato** Italia

**PVCR - Regione** Umbria

**PVCP - Provincia** PG

**PVCC - Comune** Città di Castello

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCT - Tipologia** chiesa

**LDCN - Denominazione** Chiesa di S. Domenico

**LDCU - Denominazione spazio viabilistico** NR (recupero pregresso)

**LDCS - Specifiche** parete destra della navata, terzo gruppo, terzo strato di affresco

<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1426
<b>DTSF - A</b>	1438
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Alberti Antonio detto Antonio da Ferrara
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1390-1400/ 1442-1449
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000975
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	3.50
<b>MISL - Larghezza</b>	3.65
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1917
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Bruschetti A.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Gesù Cristo; uomini; donne; ladroni; paggio; Madonna; Maddalen a; S. Lorenzo; S. Giovanni. Paesaggi: rocce; alberi. Animali: cavallo.
	Durante la rimozione degli altari nel maggio del 1917, vennero alla luce 1 e antiche pitture che decoravano l'edificio. Gli affreschi realizzati sull a parete destra, di fronte all'ingresso laterale della Chiesa, appartengono a tre diversi strati e vennero restaurati dal prof. Bruschetti nello stesso anno. L'ultimo strato in ordine di tempo e quindi il più recente raffigura una grande Crocifissione che il Salmi (1920), sottolineando la ricchezza naturalistica, giudicò eseguita "...

## NSC - Notizie storico-critiche

pien(a) di interesse e ricc(a) di tentativi originali..." attribuendo l'opera ad un locale artista umbro in prossimità della metà del XV secolo, non lontano dall'opera del Nelli o di Mariano di Antonio. Fu, per primo, nel 1927, Van Marle ad attribuire il lavoro alla mano di Antonio Alberti da Ferrara (1390/1400 - prima del 1449), artista che egli indicò tra gli aderenti alla scuola marchigiana, seguaci di Gentile, e ben poco legato alla sua origine ferrarese. L'indicazione del Salmi venne seguita da altri studiosi locali come la Chiasserini che nel 1951 attribuì l'affresco a scuola nelliana mentre il Rosini (1961) ha riproposto la formula più generica di scuola umbra. A seguire l'indicazione data dal Van Marle furono invece la studiosa Padovani che nel 1975, rivalutando la figura di questo artista, sottolineò il contatto con le opere eseguite dallo stesso autore, specie con la "grazia vivace e dinamica" della decorazione di San Francesco a Montone, evidenziando inoltre il salimbenismo dell'intera composizione che si ritrova anche nella Crocifissione nell'Oratorio di San Giovanni ad Urbino (1416). In tempi più recenti anche Brun o Toscano (1986) ha confermato questa assegnazione. Come sottolineato nell'interessante lavoro della Savini (1989-90), con il contributo della Padovani, l'Alberti ha definitivamente conquistato un posto tra i protagonisti della stagione tardogotica, tanto da essere a buon diritto definito un artista di corte, in quanto svolse la sua attività in numerosi centri, grandi o piccoli, dell'Emilia, della Romagna, dell'Umbria e delle Marche. Nell'affresco ritroviamo uno studiato equilibrio nella disposizione dei due cavalli al centro, diametralmente opposti, e di quelli ai lati le cui teste simmetriche emergono dalla folla ed inquadrono la scena centrale; attenzione verso la riproduzione del dato naturale che deriva da formule decisamente settentrionali e uno spiccato narrativismo con la pronunciata espressività dei volti dei protagonisti che denunciano ognuno in modo diverso sentimenti contrastanti di dolore, di tristezza, di perfida malvagità. La Crocifissione fu certamente realizzata dall'Alberti a breve distanza di tempo dalla esecuzione del S. Antonio Abate e sue storie sulla parete sinistra di questa chiesa (1426) e prima del suo ritorno a Ferrara del 1438, avvalendosi però della collaborazione di un aiuto specie per l'esecuzione della Transito Virginis sulla parete destra di questa stessa chiesa. In basso a sinistra, appartenente al primo strato della decorazione, compare un frammento (108.5x195) con un panneggio di abito femminile decorato con motivi geometrici ed un drago rappresentato in primo piano, rappresentante 'la visione della donna e del Dragone' descritta in un passo dell'Apocalisse ed attribuibile ad ignoto locale dell'inizio del XV secolo. Vicino alla veste in scrittura gotica compaiono le parole: MARIA DEL (...) E DEUM FERRE. Nella cornice sottostante invece corre un'iscrizione anch'essa lacunosa in cui si legge: HOC OP (US) FECIT (...) GOS (...) US (...) SPE (...) A. D. MCCCCP .D. L'anno probabilmente corrisponde al 1401, infatti la lettera P non ha alcun significato nel contesto della data ed è certamente la conseguenza di una modifica successiva. La scritta, come sottolineato dalla Savini (1989-90) precisava anche il nome del committente o dell'autore dell'affresco, forse Gostantius. Grossa porzione di affresco lunettato nella parte superiore con cornice cosmatesca che si sovrappone agli altri strati riscoperti.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAPSAE PG N 26722

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** La cieca Metola, VI, 3 e 4

**BIBD - Anno di edizione** 1917

**BIBH - Sigla per citazione** 00002031

**BIBN - V., pp., nn.** pag. 20

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Salmi M.

**BIBD - Anno di edizione** 1919

**BIBH - Sigla per citazione** 00002033

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 173-176

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** E.Giovagnoli

**BIBD - Anno di edizione** 1921

**BIBH - Sigla per citazione** 00001825

**BIBN - V., pp., nn.** pag. 73

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** A.Fanfani

**BIBD - Anno di edizione** 1927

**BIBH - Sigla per citazione** 00001819

**BIBN - V., pp., nn.** pag. 119

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** V.Chiasserini

**BIBD - Anno di edizione** 1951

**BIBH - Sigla per citazione** 00000547

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 52-53

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Rosini C.

**BIBD - Anno di edizione** 1961

**BIBH - Sigla per citazione** 00002007

**BIBN - V., pp., nn.** pag. 28

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Padovani S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002040
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pag. 38

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Toscano B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001090
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pag. 356

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Savini S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002029
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 154-155; 228-232
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 57-58

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Van Marle R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1927
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002041
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 45-46; 59-62; P. 283

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1999
<b>CMPN - Nome</b>	Migliarini M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rossi G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Buzzi L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Buzzi L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

